

Premesso che

- alla data odierna non risulta essere stato predisposto il Piano d'intervento per la gestione del servizio d'igiene urbana nel comune di Valguarnera Caropepe per l'anno 2016 e che mensilmente vengono liquidate delle somme rispettivamente alla Società Enna Euno, alla Ditta Generali Montaggi, alla ditta che fornisce il carburante dei mezzi e alla OIKOS discarica di Motta S. Anastasia;
- L'amministrazione ha revocato con propria deliberazione, n. 110 dell'11/11/2015, la delibera di Giunta Comunale n. 126 del 20/10/2014, con la quale veniva deliberato il Piano d'intervento per la gestione integrata dei rifiuti per il Comune di Valguarnera, approvato con DDG n. 245 del 11/03/2015 da parte del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti;
- Il Settore Tecnico non ha predisposto alcun piano economico/finanziario sia per l'anno 2015 che per il corrente anno 2016;
- Il Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è continuato ad essere gestito dal Commissario Straordinario operante presso l'ATO Enna Euno prima e la SRR dopo;
- Il Sindaco con propria Ordinanza Sindacale n. 06 del 03/02/2016, emessa ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 152/2006, dichiarava lo stato di emergenza e di evidente pericolo per la pubblica incolumità;
- Il Sindaco con propria Ordinanza Sindacale n. 18 del 04/04/2016, emessa ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 152/2006, continuava a dichiarare lo stato di emergenza e di evidente pericolo per la pubblica incolumità;
- Il Sindaco con propria Ordinanza Sindacale n. 26 del 04/05/2016, emessa ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 152/2006, continuava a dichiarare lo stato di emergenza e di evidente pericolo per la pubblica incolumità;
- Il Sindaco con propria Ordinanza Sindacale n. 42 del 03/06/2016, emessa ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 152/2006, continuava a dichiarare lo stato di emergenza e di evidente pericolo per la pubblica incolumità;
- con le citate ordinanze il Sindaco ha conferito alla Ditta Generali Montaggi il servizio di trasporto e conferimento dei rifiuti in discarica e il servizio ad altra ditta, della fornitura del carburante;
- Il Responsabile del Settore Tecnico in data 03/05/2016, ha pubblicato sul sito istituzionale dell'ente "avviso esplorativo per manifestazione d'interesse per affidare a ditta esterna il servizio di raccolta differenziata, il tutto in paese differenziata alle norme di cui al codice degli appalti D.lgs. vo 150/2016 e alla L.R. n. 9/2010;
- non è dato sapere le risultanze dell'avviso pubblicato;
- alla data odierna non è stata assunta alcuna concreta iniziativa al fine di razionalizzare e promuovere sul territorio una adeguato servizio integrato dei rifiuti;
- che il costo del servizio deve essere quantificato sulla base di valutazione tecnica ed economica effettuata dal Responsabile del Settore per i riflessi di natura economica sia sul bilancio che sulla TARSU;
- il Sindaco ha assunto, in sede assembleare dell'ATO, formale impegno a versare quota delle somme necessarie per la MISF della discarica di Cozzo Vuturo;



- l'ATO Enna Euno ha trasmesso delle fatture aggiuntive al costo del Servizio;
- dette fatture non risultano inserite nella contabilità dell'ente;
- non è dato sapere se le fatture sono state formalmente contestate, o, l'amministrazione intende mantenere l'impegno assunto dal Sindaco;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 90 del 7/6/2016 ha approvato lo schema di bilancio previsionale 2016/2018, inserendo dei dati induttivi e non certi, la mancata quantificazione del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è un fatto grave;
- la GC con deliberazione n. 98 del 20/06/2016 prevede di destinare le risorse provenienti dalle sanzioni pagate per violazione al CDS e onera il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario ad inserire la risorsa e la spesa nel redigendo bilancio, il tutto in evidente contrasto con la procedura; detta deliberazione deve essere effettuata prima dell'approvazione dello schema di bilancio;
- il Revisore Unico ha espresso parere in data 17/6/2016;
- il Presidente del Consiglio ha convocato il Consiglio Comunale in data 21/6/2016, ancora una volta in diffonità al regolamento e senza il parere obbligatorio della commissione consiliare;
- il parere del revisore è stato protocollato al protocollo dell'ente il 21/06/2016
- la Commissione Consiliare ha ricevuto formalmente copia del parere del Revisore in data 22/06/2016 ed i nostri rappresentanti non hanno potuto esprimere alcun parere così come si evince dalle dichiarazioni di cui al verbale.

#### Considerato che

- escludere la minoranza consiliare dalle determinazioni di competenza del Consiglio è diventata cattiva prassi da parte del Presidente;
- in diverse altre occasioni si è dovuto denunciare questo stato di cose, anche ad organi esterni che hanno il dovere di vigilare sul buon andamento della pubblica amministrazione;
- questo modo d'intendere la gestione della cosa pubblica e la rappresentanza istituzionale, a nostro parere, risulta irriverente verso la minoranza consiliare e i più elementari principi democratici;

#### Ritenuto che

- è nostro dovere continuare nell'impegno politico a difesa dei nostri diritti istituzionali e di rappresentanza che anche alcuni funzionari ritengono di non dovere riconoscere, snobbando sia le nostre proposte che le nostre richieste d'informazioni;
- è comune dovere salvaguardare gli interessi della nostra comunità rappresentandola ed ascoltandola su tematiche di ordine generale
- è nostro dovere intervenire laddove si riscontrano comportamenti anomali ed interferenze esterne che potrebbero alterare in negativo il nostro contesto socio-economico;

#### Auspiciando che

- i diversi nostri inviti ai Rappresentanti delle istituzioni e Funzionari locali, inducano a cambiare modo d'intendere la gestione della cosa pubblica che è sostanzialmente diversa rispetto alla prevaricazione, arroganza e superficialità gestionale;

#### si chiede

1. per quale motivazioni non è stato redatto e sottoposto alla valutazione del consiglio comunale il piano tecnico/economico per la gestione dei rifiuti;
2. secondo quale principio contabile è stato inserito nel bilancio la previsione di una spesa che dovrebbe essere preventivamente certificata dal Consiglio Comunale;
3. copia della relazione tecnica che ha certificato lo stato di emergenza a presupposto delle reiterate ordinanze sindacali che hanno conferito a ditta privata la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti;

4. se risulta a verità che la ditta incaricata ad espletare il servizio di smaltimento dei rifiuti è la stessa ditta che ha chiesto ed ottenuto il sequestro dei mezzi dell'ATO destinati al Cantiere di Valguarnera;

5. copia del verbale relativo alla manifestazione d'interesse per raccolta differenziata;  
6. l'ammontare delle fatture presentate dall'ATO Enna Euno nel primo semestre 2016 comprese le fatture relative alla messa in Sicurezza della discarica di Cozzo Vuturo;  
7. la quantità dei rifiuti urbani raccolti nel primo semestre 2016, la quantità di rifiuti extra urbani e/o speciali raccolti a seguito di attività di bonifica di siti inquinati;  
8. i soggetti che hanno provveduto alla gestione dei rifiuti, specificando operazioni svolte, tipologie e quantità di rifiuti gestiti da ciascuno;

9. i costi di gestione dell'azione di bonifica e l'incidenza del costo del personale;  
10. la quantità di rifiuti Raee e il relativo costo;  
11. quali iniziative intende assumere l'Amministrazione Comunale al fine di rendere funzionale il servizio integrato dei rifiuti;  
12. copia dell'attestazione dei responsabili di settore in ordine alla presenza di debiti fuori bilancio;  
13. attestazione del responsabile del settore economico e finanziario in ordine all'anticipazione di cassa utilizzata al 30 aprile e i relativi interessi pagati per l'anno 2015 e quelli maturati nell'anno corrente;

14. relazione del Responsabile del Settore Economico e Finanziario in ordine all'indebitamento di oltre un milione e mezzo di euro verso la tesoreria comunale e quali correttivi vengono applicati per rientrare dall'esposizione finanziaria;  
15. relazione del Revisore Unico ed eventuali raccomandazioni e prescrizioni effettuate nei confronti della gestione economica e finanziaria e delle modalità con le quali si procede ad impegnare spesa ed effettuare pagamenti con gli interessi a carico del bilancio comunale e quindi della nostra comunità;

16. come intende utilizzare l'Amministrazione Comunale, la minore spesa del personale, conseguente al pensionamento di circa 10 dipendenti che ammonta a circa 250 mila euro;  
17. quali sono state le motivazioni per le quali parte di questa economia non è stata utilizzata per diminuire ai cittadini l'imposizione fiscale così come da noi proposto in diverse sedute consiliari.  
18. Se risulta a verità che la minore spesa del personale sia destinata ad attività di tipo ricreativo, feste, ballette ecc.

Per le considerazioni effettuate, nelle more che venga dato riscontro in consiglio comunale ai rilievi e alle richieste di dati ed informazioni sulla gestione che si riflettono sulla veridicità dei dati contabili inseriti nel bilancio di previsione, chiediamo al Presidente del Consiglio Comunale di rinviare l'approvazione del Bilancio di Previsione prevista nella seduta consiliare del 27/06/2016 per consentire al nostro gruppo di esprimere il proprio voto alla luce delle informazioni che verranno fornite. Auspichiamo un riscontro positivo alla presente richiesta, noi chiediamo esclusivamente di potere svolgere la nostra funzione di consiglieri e non intendiamo arretrare di un solo passo neanche quando veniamo offesi, minacciati ed insultati, così come è avvenuto nell'ultima seduta di consiglio comunale. Per noi democrazia è libertà di azione, di pensiero e di parola. Piaccia o no, noi continueremo ad essere liberi di agire e di dire quello che pensiamo.

27-06-2016

I Consiglieri Comunali - Giuseppe Speranza, Giuseppe Arcuria, Concetta Draga, Concetta Forte e Giuseppe Profera.

I Consiglieri Comunali